



**DAL SITO [www.coesioneterritoriale.gov.it](http://www.coesioneterritoriale.gov.it)**

Scritto da Ufficio Stampa del Ministro in Comunicati Stampa

Roma, 7 febbraio 2013.

### **Ricostruzione Abruzzo: siglato il DPCM che definisce le procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata dei centri storici.**

Il Presidente del Consiglio, Mario Monti, ha firmato oggi, 7 febbraio, il DPCM che definisce nuove procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata de L'Aquila e degli altri Comuni del cratere danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009. Il documento, in particolare, introduce il metodo parametrico per la concessione degli indennizzi nei centri storici, uno strumento che potrà consentire di accelerare l'iter nell'erogazione dei rimborsi e ottenere un maggiore risparmio rispetto alla precedente procedura che, in ogni caso, non sarà annullata. L'adesione al nuovo procedimento, infatti, sarà frutto di una scelta volontaria dei cittadini interessati, come previsto nel decreto attuativo che riguarda la città di L'Aquila.

Sono tre le principali caratteristiche del metodo parametrico una volta a regime:  
Calcolo dell'indennizzo. Quest'ultimo sarà determinato a seguito di una analisi degli edifici effettuata dai progettisti con il supporto della cosiddetta "scheda progetto", da cui saranno rilevati gli elementi per comprendere il danno e la vulnerabilità dei fabbricati. Da tali parametri verrà stabilito l'ammontare dell'indennizzo, fissato in quattro livelli progressivi. I rimborsi, inoltre, potranno subire maggiorazioni, anche fino al 100%, qualora l'immobile presenti particolare pregio storico-architettonico in ragione di vincoli paesaggistici (Intesa Comune Aquila e MiBAC) o ai sensi della Legge 1089 del 1939 "Tutela delle cose d'interesse Artistico o

## DPCM sulla ricostruzione

Scritto da Administrator

Venerdì 08 Febbraio 2013 08:45 - Ultimo aggiornamento Venerdì 08 Febbraio 2013 09:53

---

Storico. Per gli edifici di pregio sono previsti aumenti fino al 60%. La determinazione dell'indennizzo avverrà per gli altri Comuni del cratere attraverso la predisposizione di una scheda parametrica da parte del competente Ufficio speciale di riferimento.

Programmazione degli interventi. La trasmissione del progetto e della richiesta di indennizzo sarà articolata in due fasi. La prima consisterà nel trasferimento, entro il 2013, della scheda progetto al Comune, anche per consentire di pianificare gli interventi in base alla disponibilità dei fondi e altri criteri. Seguirà, poi, la seconda parte del progetto, da redigere nell'anno in cui verrà finanziato l'intervento e che potrà essere aggiornato alle reali condizioni di danno-vulnerabilità e di costo vigenti al momento del finanziamento.

Istruttoria. Nel caso in cui gli importi richiesti dai privati siano inferiori all'indennizzo limite concedibile, così come rilevato dalla scheda progetto, l'istruttoria non sarà incentrata sull'analisi dell'entità finanziaria, ma principalmente sui requisiti di sicurezza sismica, adeguamento energetico, rispetto delle prescrizioni per la tutela del patrimonio edilizio, etc. Se, al contrario, gli importi richiesti supereranno l'indennizzo limite concedibile, è prevista una verifica puntuale dei costi.

[Allegati: Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri](#)